



# Le Cronache del salernitano

Spedizione in abbonamento postale 45% - Articolo 2, comma 20/B, Legge 662/96.



**Controlli** L'Ubs apre la vertenza anche sul servizio ispettivo

## La vertenza

# Direzione Lavoro dipendenti in agitazione

Parte ufficialmente lo stato di agitazione all'interno degli uffici della Direzione Territoriale del Lavoro di Salerno. Tale decisione è stata comunicata ieri al Prefetto e agli organi competenti dall'Unione sindacale di base, a seguito della riunione dello scorso 21 gennaio sulle gravi criticità lavorative dei dipendenti.

Da tempo l'Usb denuncia con forza la mancata assegnazione da parte della Direzione di Salerno di personale ispettivo con il compito svolgere esclusivamente funzioni amministrative; la mancata possibilità per i lavoratori di accedere agli uffici della sede di Corso Vittorio Emanuele senza pagare l'obolo di 20 centesimi per l'utilizzo dell'ascensore; il mancato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nelle decisioni.

«Chiediamo con forza - dice il segretario della Usb Vito Storniello - l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della legge 146/90. Ma - avverte - se a seguito di tale conciliazione non otterremo risposte concrete alle problematiche segnalate, provvederemo a dichiarare immediatamente giornate di lotta ed eventualmente una giornata di sciopero».

r.j.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuova vertenza

# Agitazione alla Direzione territoriale del lavoro

Proclamato lo stato di agitazione di tutti i lavoratori della Direzione territoriale del lavoro a seguito del riscontro di alcune criticità. Sono stati riscontrati diversi malcontenti che hanno fatto in modo che fossero presi i provvedimenti da parte dell'Usb, come i gravi atteggiamenti vessatori e persecutori nei confronti degli iscritti ed in particolare nei confronti dei dirigenti sindacali interni, che a detta del Vito Storniello, della federazione provinciale Usb Salerno, afferma siano avvenute sia da parte del Direttore sia di alcuni funzionari della Dtl di Salerno. Inoltre ad inasprire gli animi è il divieto d'accesso tutt'oggi per lavoratori e cittadini agli uffici pubblici della Dtl senza essere costretti a pagare l'obolo di 20 centesimi per l'utilizzo dell'ascensore. Perplexità e mancanza di trasparenza sui criteri e le nomine di attribuzione, sia sulla gestione degli arbitrati ed esami corso sono un'aggravante riscontrata all'interno del sistema, con una scarsa rotazione di turno dei responsabili all'interno delle varie unità operative che avrebbe dovuto invece vedere l'effettuazione di una regolare rotazione per motivi che i lavoratori ritengono rilevanti quali il miglioramento della professionalità dei funzionari ispettivi e amministrativi ed inoltre per ragioni di opportunità che a detta dei lavoratori dovrebbero evitare che i funzionari ispettivi ed amministrativi permangano per 20-30 anni in un settore di attività riconducibili alle varie unità operative. Inoltre si ritiene che alcuni incarichi come la vigilanza sull'attuazione dei tirocini sia affidata a "pochi eletti" senza dare la possibilità invece di garantire sul posto di lavoro l'uguaglianza, la dignità e il diritto di svilupparsi professionalmente. Difatti lo stato di agitazione proseguirà fino al ristabilirsi della situazione che amareggia i dipendenti.

Francesca D'Elia